



Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_150
seduta del 18-04-2018

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato all'unanimità (presenti 25).

Oggetto: Azioni urgenti a tutela dell'attività di guardiania, recupero e valorizzazione svolta presso l'isola del Lazzaretto Nuovo e prospettive

Il Consiglio Comunale

Premesso che

il Comune di Venezia dopo vicissitudini decennali, si è vista riconosciuta la proprietà dell'isola del Lazzaretto Nuovo, importante sito, che con D.M. 20 novembre 1985 è stato interamente riconosciuto di interesse culturale e che custodisce dal 1996 il deposito di materiali archeologici provenienti dagli scavi in Centro Storico e in Laguna o ritrovati durante i lavori per la realizzazione del MOSE;

considerato che

- nel 2001 viene sottoscritto un Protocollo d'Intesa a titolo gratuito fra MiBACT e la Sede di Venezia dell'Archeoclub d'Italia per la sorveglianza, guardiania e manutenzione del deposito e per tutte le attività connesse alla valorizzazione culturale dell'isola (campi archeologici estivi, iniziative scientifiche, didattiche e di ricerca, ecc.) che da allora vengono svolte con regolarità ogni anno;

- l'associazione ha sempre operato a difesa e valorizzazione dell'isola senza, tuttavia, vedere mai formalizzata la sua presenza per ragioni di conflitto tra vari enti che ne rivendicavano la proprietà;

Ritenuto che

- questa circostanza mette in pericolo le attività sopra descritte già da qui a poche settimane con un danno notevole per tutti i soggetti coinvolti (in primis gli studenti stranieri già prenotati per i campi archeologici e di ricerca estivi)

- sia necessario scongiurare l'eventualità di perdere la continuità delle attività in essere nell'isola nelle more di comprendere quale formula sarà più adatta per la gestione del compendio;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e gli Assessori competenti

- di farsi parte attiva nella ricerca urgente di una soluzione che porti alla continuità di tutte quelle attività di guardiania, recupero e valorizzazione fino a qui svolte definendo la titolarità, anche provvisoria, dell'attuale soggetto gestore;

- si chiede altresì di continuare il dialogo con tutti i soggetti competenti, relazionando a breve in commissione, per la ricerca della formula più idonea che collochi il complesso monumentale, tenendo conto del grande valore scientifico e culturale e dell'importanza storico-identitaria che il sito riveste per la città di Venezia, nel circuito più appropriato e ad una soluzione gestionale di lungo periodo.